

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITA' dm colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia L. 150 - Finanze L. 150 - Banche L. 200 - Legal L. 200 - Rivolgersi (SPI) Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamenti Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 2.500 1.250 833 RINASCITA 1.500 800 VIE NUOVE 2.500 1.250 Conto corrente postale 1/29195

IN RISPOSTA AL GENEROSO APPELLO DI BURGHIBA

AMPIEZZA E NOVITA' DI TEMI NEL DIBATTITO AL CONGRESSO IN CORSO A BOLOGNA

Da Bonn i generali francesi tornano a provocare la Tunisia

L'azione della FGCI per un movimento autonomo democratico e socialista della gioventù italiana

Lacoste e i colonialisti agiscono ormai in modo autonomo e senza riguardo agli orientamenti parigini — Tentativo di compromesso di Bourges-Maunoury

Il fallimento dei tentativi delle vecchie classi dirigenti per portare in seno alla gioventù le ideologie del riformismo o la rassegnazione - Numerosi e interessanti interventi - Che cosa avviene nella scuola? - Nuovi orientamenti dei giovani

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 21. — Con tutta probabilità Bourges-Maunoury porrà a notte inoltrata la sua prima mozione di fiducia, nella speranza di strappare al Parlamento un voto che gli consenta di tornare sul paese la nuova valanga di centocinquanta miliardi di imposte.

Ma, alle sette di questa sera, sospeso il dibattito la Camera, il premier ha dovuto convocare i leaders della destra economica e del partito socialdemocratico per trovare con essi una soluzione di compromesso. L'atteggiamento dei gruppi, infatti, è talmente contraddittorio che, in caso di fallimento del tentativo di compromesso, il presidente della Repubblica Coty dovrebbe rassegnarsi, lunedì sera, a riaprire le consultazioni.

Loqui intercorsi fra Lacoste, il ministro della Difesa Maurice, il sottosegretario all'Aeronautica Leforest e i generali Ely, Salan, Larillot e Noiret, scrive: «A Bonn, dunque, è stato deciso il blocco completo della frontiera algero-tunisina. Le nostre truppe non cessano di affluire in Algeria, dove vengono costituiti importanti depositi per il loro quotidiano rifornimento. La conferenza militare ha deciso, qualora i tunisini si rifiutano di capire che la pace è la soluzione, di occupare un numero di centri strategici per difendere i francesi residenti in territorio tunisino. Inoltre unità di paracadutisti sono attualmente sul piede di guerra e pronte a intervenire. Negli ambienti parigini a Lacoste ci si rifiuta di fare dichiarazioni in proposito ma si lascia intendere

(Dal nostro inviato speciale) BOLOGNA, 21. — Il XV congresso della FGCI, che da ieri è in corso a Bologna, si tiene a cinquant'anni di distanza dal primo congresso di fondazione della Federazione giovanile socialista, che ebbe luogo proprio qui a Bologna nel 1907. La ricorrenza della data è stata ricordata più volte nei discorsi inaugurati. Ad essa ci si può riferire per comprendere il senso del dibattito che stiamo assistendo. Il tema dominante è stato quello, difatti, della riaffermazione della necessità, oggi più ancora che nel passato, di un movimento autonomo, democratico e socialista della gioventù italiana, operaia, contadina e

intellettuale, contro i molteplici tentativi compiuti negli ultimi anni dalle vecchie classi dirigenti per portare in seno alla gioventù le ideologie del riformismo o la rassegnazione o l'abbandono di ogni ideologia di emancipazione. E' stato l'argomento, questo, del primo degli interventi del mattino, pronunciato dal compagno Emanuele Salomoni, segretario della FGCI di Milano ma ad esso si sono rifatti con diversi accenti o sfumature, anche numerosi altri oratori e in particolare il compagno Michelangelo Nottari della commissione nazionale studenti della FGCI. Non basta, però, dire ideologia del riformismo o ideologia del socialismo. E' necessario individuare anche attraverso quali

ferme politiche questo tentativo viene condotto e nello stesso tempo quali sono gli orientamenti, gli stati d'animo, le condizioni attuali delle nuove generazioni, verso e contro le quali esso è rivolto. Il 7 giugno le battaglie politiche ed economiche che lo precedettero avevano visto una larga partecipazione unitaria di giovani; la stessa gioventù di giovani; la stessa gioventù democristiana appariva an-

giovani, di respingerli dalle posizioni avanzate. Di qui essenzialmente la politica, sui luoghi di lavoro, delle assunzioni, ma su una base di precise discriminazioni, verso e contro le quali esso è rivolto. Il 7 giugno le battaglie politiche ed economiche che lo precedettero avevano visto una larga partecipazione unitaria di giovani; la stessa gioventù democristiana appariva an-

mossa da un ideale socialista. Alla luce di queste osservazioni non vanno sottovalutati, però, i nuovi orientamenti, le nuove aspirazioni di cui i giovani particolarmente sono portatori.

Che cosa chiedono essi? Una vita migliore, più sicura, più libera, che sia debellata la miseria, che sia assicurato un pieno sviluppo culturale, la pienezza dei diritti di de-

SU RICHIESTA DEL SEGRETARIO DI STATO FOSTER DULLES

Attesi a Londra senatori USA per le trattative sul disarmo

Una donna americana intende raccogliere diecimila fotografie di bambini e inviarle ai capi di governo per indurli a cessare gli esperimenti atomici

LONDRA, 21. — Con un certo interesse sono attesi a Londra i senatori americani che seguiranno nella prossima settimana i negoziati per il disarmo. Si tratta di tre senatori per ciascuno dei tre partiti americani, guidati dal senatore Henry Byrd, presidente della commissione senatoriale per il disarmo. Essi dovrebbero giungere durante il week end. Il loro viaggio era stato inizialmente proposto dalla Casa Bianca la scorsa settimana e, dopo un primo rifiuto da parte del leader della maggioranza senatore Johnson, l'idea era stata successivamente accettata. La loro presenza a Londra dovrebbe quindi rafforzare la posizione personale di Stassen non tanto alla sottocommissione quanto dinanzi all'opinione pubblica americana.

Il rapido ritorno sul rifiuto iniziale del senatore Johnson lascia pensare infine che da parte americana si ritiene molto probabile la conclusione di un accordo iniziale che i senatori dovrebbero successivamente approvare. In una lettera inviata al Senato alcuni giorni fa per motivare l'invito ai senatori

Dulles afferma tra l'altro: «L'andamento dei negoziati... suggerisce la desiderabilità di una maggiore partecipazione senatoriale a questa importante faccenda. Qualsiasi accordo che ne potrebbe derivare avrebbe noi speriamo, uno scopo di carattere tale da richiedere la presentazione al Senato alla stregua di un trattato... E' mio convincimento che la partecipazione di senatori in questa fase contribuirebbe sostanzialmente al raggiungimento dello scopo che ricerchiamo. Mentre giudico prematuro che i senatori raggiungano proprio ora la delegazione americana a Londra, spero che sarà possibile, almeno per alcuni fra i senatori che verranno designati, partecipare ai negoziati quando ciò diventerà desiderabile».

La convenzione impegna i paesi che la ratificano a prendere misure per l'immediata e totale abolizione del lavoro forzato obbligatorio.

PARIGI, 21. — Ultimo grido della tecnica francese, l'«olfattometro» è stato presentato ufficialmente da un'importante ditta specializzata nella produzione di macchine di precisione. Si tratta, come indica il nome, di un apparecchio per misurare l'odore. Oltre che per le sue applicazioni scientifiche, l'olfattometro viene ritenuto sin d'ora uno strumento di notevole interesse pubblico.



BOLOGNA — Le delegazioni sovietica e cinese al Congresso della FGCI (Telefoto)

La raccolta delle foto di bambini

VAN NUYS (California), 21. — La moglie di un pastore metodista, signora Gallas Kernahan, sta raccogliendo fotografie di bambini per usarle in un appello a favore della cessazione degli esperimenti nucleari.

Approvata la soppressione del lavoro obbligatorio

GINEVRA, 21. — La quarantesima conferenza internazionale del lavoro ha approvato oggi senza opposizioni e con una astensione — quella del rappresentante dei datori di lavoro americani — la convenzione per l'abolizione del lavoro forzato.

La moglie di un muratore dà alla luce quattro maschi

Uno è morto, ma gli altri si salveranno — Il parto quadrigenimo è avvenuto a Gela, in Sicilia

Approvata la soppressione del lavoro obbligatorio

GINEVRA, 21. — La quarantesima conferenza internazionale del lavoro ha approvato oggi senza opposizioni e con una astensione — quella del rappresentante dei datori di lavoro americani — la convenzione per l'abolizione del lavoro forzato.

La moglie di un muratore dà alla luce quattro maschi

Uno è morto, ma gli altri si salveranno — Il parto quadrigenimo è avvenuto a Gela, in Sicilia

Altri paesi aboliscono l'embargo alla Cina

LONDRA, 21. — Un portavoce del Foreign Office informa oggi che quasi tutti i Paesi membri del Comitato per il commercio con la Cina, riunitosi a Parigi, hanno deciso di alleviare le restrizioni commerciali con la Cina.

Un giornalista cipriota condannato a morte

NICOSIA, 21. — La Corte Suprema di Cipro ha confermato la sentenza di morte pronunciata da un tribunale di prima istanza a carico del giornalista cipriota Nicos Sampson — per aver avuto in proprio possesso un mitra e averlo puntato contro un poliziotto —. La Corte Suprema ha confermato la prima accusa e annullato la seconda, condannando comunque la pena capitale.

CON UNA SECCA SMENTITA AL «DAILY MAIL»

Nehru respinge sdegnosamente una speculazione sull'Ungheria

Il governo di Budapest definisce «intessuto di fantastiche menzogne» il rapporto dell'O.N.U. sugli avvenimenti ungheresi

OSLO, 21. — Il Primo ministro indiano Nehru, ospite in questi giorni del Governo di Oslo, energeticamente ha smentito questa sera una notizia apparsa sul quotidiano londinese Daily Mail e cioè che egli sarebbe rimasto «molto scosso» dalla lettura del rapporto dell'ONU sull'Ungheria.

Il suo portavoce ha diffuso al riguardo il seguente comunicato ufficiale: «Il primo ministro indiano Nehru è rimasto grandemente sorpreso apprendendo la notizia apparsa sul Daily Mail di Londra, secondo cui egli sarebbe rimasto fortemente colpito dal rapporto delle Nazioni Unite sull'Ungheria. Questa notizia del Daily Mail è totalmente senza fondamento. Il primo ministro Nehru non ha neppure visto il rapporto, né un riassunto di esso, e non ha parlato con alcuno. Egli è dispiaciuto per il fatto che simili false notizie siano state messe in circolazione».

Secondo notizie non ufficiali, Nehru avrebbe espresso privatamente il suo disappunto in termini ancor più energici.

Le reazioni a Budapest

BUDAPEST, 21. — Il ministro degli Esteri ungherese in una dichiarazione ufficiale di 600 parole dichiarata oggi, leva protesta contro il rapporto — pubblicato ieri — della commissione speciale dell'ONU sui fatti dello scorso autunno in Ungheria, definendolo «intessuto di fantastiche menzogne».

Vive due mesi in un appartamento dove ha nascosto la moglie morta

Un «presentimento» fa scoprire il cadavere — La vittima aveva 31 anni

LONDRA, 21. — Ha destato grande impressione, nella capitale britannica, la scoperta di uno di quei delitti che, per le circostanze in cui avvengono, per la tecnica del delitto, dell'assassino e per l'atmosfera morbosa e sinistra che li avvolge, possono definirsi — tipicamente — «tipicamente inglesi».

Il corpo di una giovane e graziosa donna, la trentunenne Doris Harrison, è stato rinvenuto in un sottoscala, accuratamente chiuso in un ripostiglio. La morte, che si presume avvenuta circa due mesi fa, è stata provocata da colpi di martello al cranio e al viso. Il marito della vittima, Francis Charles Alfred Harrison, di 38 anni, operaio meccanico, è stato tratto in arresto e formalmente accusato di assassinio, benché abbia «aiutato» — dice un comunicato ufficiale — gli investigatori durante le ricerche.

Queste ebbero inizio l'altra notte, dopo che due amiche della morta, la signorina Myrtle Hughes e la signorina Myrtle Hughes si furono presentate alla polizia, dicendo di avere il «presentimento» che la povera giovane fosse morta.

Rientra nel quadro tipico delle indagini della polizia una circostanza sconcertante per un lettore italiano: da due mesi — ovviamente — la signora Harrison non era più stata vista uscire di casa. I vicini, come poi è risultato, se n'erano accorti, ma, rispettando della «privacy», cioè l'igiene di principio secondo cui ciascuno deve farsi i fatti propri e non mettere il naso in quelli degli altri, si erano ben guardati dal rivolgersi alle autorità.

Per una sessantina di giorni, dunque, gli abitanti del «garden», Kensal Rise, London (tale è l'esatto nome della località dove il delitto è avvenuto) hanno

custodito gelosamente, come un segreto, la notizia della sparizione — notizia che sottoposto altri climi sarebbe forse giunta alle orecchie della polizia — di Doris Harrison. E' — fatto ben più impressionante — per una sessantina di giorni il giovane Harrison ha vissuto nella stessa casa dove i miseri resti della morta, lentamente si decomponevano. Per una sessantina di giorni ha mangiato, ha dormito, si è fatta la barba a pochi passi dalla salma. È uscito per recarsi al lavoro, rientrato, scamblando di tanto in tanto brevi osservazioni sul tempo, sui fiori e sulle partite di calcio con i vicini di casa. E avrebbe continuato a recitare per chissà quanto tempo ancora, questa incredibile commedia se la polizia non avesse premiato sul serio il «presentimento» della signorina Welch e della signora Hughes.



Doris Harrison, la vittima

NINO SANBONE

ALFREDO REICHLIN direttore Luca Pavolini direttore resp. iscritto al n. 5158 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1956 L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 6203 del 1 gennaio 1956 Su licenza Tribunale Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, 19 - ROMA